



**COMUNE  
DI  
ROSETO DEGLI  
ABRUZZI**

**REGOLAMENTO  
CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE  
LOCALITA' AUTOPORTO**

## **Articolo 1 – Oggetto del regolamento e definizioni**

1. Il presente Regolamento disciplina il funzionamento del centro di raccolta comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e viene redatto nel rispetto delle vigenti norme in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed in particolare in conformità a quanto stabilito dalla legislazione regionale (in particolare LR 45/2007) e dalla legge nazionale sui rifiuti ( D:leg. Vo 152/2006 e D.M 8 aprile 2008).
2. Il presente regolamento determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo del centro di raccolta comunale disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti.
3. Ai fini del presente regolamento per “**centro di raccolta per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani**” ( lett. K art. 3 della LR 45/2007) si intende una “ *struttura localizzata in un'area delimitata e sorvegliata per il conferimento in raccolta differenziata di rifiuti urbani, anche ingombranti, da parte del cittadino utente, presso la quale i rifiuti devono essere raggruppati per frazioni omogenee e stoccati in attesa di essere avviati a recupero*”.
4. Ai fini del presente regolamento per “**cittadini utenti**” si intendono coloro che sono regolarmente iscritti al ruolo della tassa rifiuti solidi urbani del Comune di Roseto degli Abruzzi, nonché le attività artigianali, commerciali, industriali e di servizio la cui azienda abbia sede operativa riconosciuta all'interno del territorio comunale di Roseto degli Abruzzi.
5. I conferimenti differenziati dei rifiuti elencati al successivo articolo 4 dovranno avere origine da attività svolte in Roseto degli Abruzzi per le quali è attiva la raccolta differenziata.

## **Articolo 2 – Servizio offerto e gestione del centro di raccolta**

1. Il centro di raccolta del Comune di Roseto degli Abruzzi è situato nell'area di proprietà della Ruzzo Reti Spa in Località Autoporto per il quale il Comune ha ottenuto il nulla osta all'utilizzo in data 07.11.2011 prot. n. 23022 censito catastalmente Fg 51 su particella 280
2. La gestione del centro di raccolta ai sensi del comma 4 art. 2 del DM 8 aprile 2008 è demandata ad un soggetto iscritto all'Albo nazionale gestori ambientali di cui alle vigenti disposizioni ; detto gestore è responsabile delle attività svolte all'interno del centro e della tenuta degli atti tecnico/amministrativi, secondo le disposizioni legislative vigenti.
3. In ogni caso il responsabile dell'area tecnica o suo delegato sovrintende al corretto funzionamento del centro di raccolta svolgendo le necessarie azioni di controllo.

## **Articolo 3 - Orario di apertura**

1. Gli orari di apertura del centro di raccolta sono così stabiliti:

lunedì - mercoledì : 13:00 – 17:00

sabato 08:30-12:30

Nei giorni festivi, salvo diversa disposizione sindacale il centro risulterà chiuso.

Eventuali variazioni di orario saranno disposte con apposita ordinanza sindacale e sono resi noti mediante appositi cartelli in loco e attraverso comunicazioni specifiche individuate

dall'Amministrazione Comunale.

## Articolo 4 – Rifiuti ammessi

Le tipologie di rifiuti che vengono direttamente raccolti presso il Centro di raccolta sono:

- materiali ferrosi;
- materiali legnosi;
- carta / cartone;
- vetro (di grandi dimensioni);
- batterie ed accumulatori;
- ingombranti;
- imballaggi in plastica;
- RAEE;
- inerti;
- Olio vegetale esausto;
- RUP
  - Medicinali scaduti o inutilizzati;
  - Pile;
  - Contenitori non lavati di prodotti etichettati “T e/o F”;
  - Vernici e solventi.

I rifiuti conferiti al Centro di raccolta, a seguito dell'esame visivo effettuato dall'addetto, devono essere collocati in aree distinte del Centro munite di esplicita cartellonistica, per flussi omogenei, attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche e delle diverse tipologie e frazioni merceologiche, separando i rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e quelli da avviare a recupero da quelli destinati allo smaltimento; fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzarne il deposito provvisorio, potranno essere conferite le seguenti tipologie di rifiuti:

<b>CODICE CER</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
200108	Organico
200138	Legname
200201	Potature
200307	Ingombranti
200123*	Frigoriferi e lavatrici
200132	Medicine diverse da quelle di cui alla voce 200131*
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133*
200135*	Computer ecc
200136	Piccoli elettrodomestici
200138	Rifiuti legnosi
200139	Rifiuti plastici
200140	Rifiuti metallici
200201	Carta
150110-150111	Contenitori T/FC
200121	Lampadine

150101	Cartone
150102	Plastica
150107	Vetro
080318	Toner
170101-170102-170103-170107-170504	Piccole quantità di inerti
170405	Ferro
200125	Olio
200127* -200128	Vernici inchiostri adesivi e resine

#### **a) METALLI**

Nel Cassone contrassegnato con il simbolo “MATERIALI FERROSI” vanno depositati solo oggetti costituiti esclusivamente da ferro o metalli in genere (comprese lattine di olio, tonno, ecc.). Lattine, scatolame, contenitori in genere devono essere conferiti il più possibile puliti. Eventuali oggetti composti da vari materiali vanno gettati negli “INGOMBRANTI”. E’ vietato lo smaltimento di marmitte.

#### **b) LEGNO**

Nel Cassone contrassegnato con il simbolo “LEGNO” vanno depositati solo materiali legnosi non trattati. E’ severamente vietato gettare altri materiali.

#### **c) CARTA / CARTONE**

Nel Cassone contrassegnato con il simbolo “CARTONE” vanno depositati solo carta / cartone, il più possibile compresso da parte dell’utente onde occupare il minore spazio possibile. E’ severamente vietato gettare altri materiali diversi da quelli specificati e, di nuovo, oggetti che siano formati oltre che da carta e cartone, anche da altri componenti.

#### **d) VETRO**

Nel Cassone contrassegnato con il simbolo “VETRO” possono essere gettati solo contenitori in vetro di grandi dimensioni. Essi devono essere il più possibile puliti e privi di ogni materiale estraneo. E’ vietato conferire in tale cassone specchi o porcellane.

#### **e) INGOMBRANTI**

Nel Cassone contrassegnato con il simbolo “INGOMBRANTI” devono essere gettati i seguenti rifiuti:

- vecchi mobili plurimateriale (possibilmente smontati per ridurre il volume);
- materiali vari in pannelli (gesso, legno, plastica);
- materassi e imbottiture naturali e sintetiche;

#### **f) PLASTICA**

Nel Cassone contrassegnato con il simbolo “PLASTICA” possono essere gettati solo imballaggi in plastica.. Essi devono essere il più possibile puliti e privi di ogni materiale estraneo.

## **g) RAEE**

Nell'area di conferimento RAEE vanno conferiti tutti i rifiuti derivanti dalle apparecchiature elettriche ed elettroniche. Essi vengono suddivisi in cinque raggruppamenti:

- R1 : freddo e clima;
- R2 : grandi bianchi;
- R3 : tv e monitor;
- R4 : PED, CE, ICT, apparecchi illuminanti ed altro;
- R5 : sorgenti luminose.

**Elenco di prodotti (non esaustivo) che devono essere presi in considerazione ai fini del D.Lgs. n.151/2005:**

### **Categoria R1 : freddo e clima;**

*Grandi elettrodomestici (con esclusione di quelli fissi di grandi dimensioni)*

- Grandi apparecchi di refrigerazione;
- Frigoriferi;
- Congelatori;
- Altri grandi elettrodomestici utilizzati per la refrigerazione, la conservazione e il deposito di alimenti;
- Apparecchi per il condizionamento come definiti dal decreto del Ministro delle Attività Produttive 2 gennaio 2003.

### **Categoria R2 : grandi bianchi;**

- Lavatrici;
- Asciugatrici;
- Lavastoviglie;
- Apparecchi per la cottura;
- Stufe elettriche;
- Piastre riscaldanti elettriche;
- Forni a microonde;
- Altri grandi elettrodomestici utilizzati per la cottura e l'ulteriore trasformazione di alimenti;
- Radiatori elettrici;
- Altri grandi elettrodomestici utilizzati per riscaldare ambienti ed eventualmente letti e divani;
- Ventilatori elettrici;
- Altre apparecchiature per la ventilazione e l'estrazione d'aria.

### **Categoria R3 : tv e monitor;**

- Apparecchi televisivi;
- Schermi e Monitor;

## **Categoria R4 : PED, CE, ICT, apparecchi illuminanti ed altro;**

### Piccoli elettrodomestici

- Aspirapolvere;
- Scope meccaniche;
- Altre apparecchiature per la pulizia;
- Macchine per cucire, macchine per maglieria, macchine tessitrici e per altre lavorazioni dei tessuti;
- Ferri da stiro e altre apparecchiature per stirare, pressare e trattare ulteriormente gli indumenti;
- Tostapane;
- Friggitrici;
- Frullatori, macina caffè elettrici, altri apparecchi per la preparazione dei cibi e delle bevande utilizzati in cucina e apparecchiature per aprire o sigillare contenitori o pacchetti;
- Coltelli elettrici;
- Apparecchi tagliacapelli, asciugacapelli, spazzolini da denti elettrici, rasoi elettrici, apparecchi per massaggi e altre cure del corpo;
- Sveglie, orologi da polso o da tasca e apparecchiature per misurare, indicare e registrare il tempo;
- Bilance.

### Apparecchiature informatiche per le comunicazioni

- Trattamento dati centralizzato:
  - Mainframe;
  - Minicomputer;
  - Stampanti.
- Informatica individuale:
  - Personal computer (unità centrale, mouse e tastiera inclusi);
  - Computer portatili (unità centrale, mouse e tastiera inclusi);
  - Notebook;
  - Agende elettroniche;
  - Stampanti;
  - Copiatrici;
  - Macchine da scrivere elettriche ed elettroniche;
  - Calcolatrici tascabili e da tavolo e altri prodotti e apparecchiature per raccogliere, memorizzare, elaborare, presentare o comunicare informazioni con mezzi elettronici;
  - Terminali e sistemi utenti;
  - Fax;
  - Telex;
  - Telefoni;
  - Telefoni pubblici a pagamento;
  - Telefoni senza filo;
  - Telefoni cellulari;
  - Segreterie telefoniche e altri prodotti o apparecchiature per trasmettere suoni, immagini o altre informazioni mediante la telecomunicazione.

### Apparecchiature di consumo

- Apparecchi radio;
- Videocamere;
- Videoregistratori;
- Registratori Hi-Fi;
- Amplificatori audio;
- Strumenti musicali;
- Altri prodotti o apparecchiature per registrare o riprodurre suoni o immagini, inclusi segnali o altre tecnologie per la distribuzione di suoni e immagini diverse dalla telecomunicazione.

Utensili elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni)

- Trapani;
- Seghe;
- Apparecchiature per tornire, fresare, carteggiare, smerigliare, segare, tagliare, tranciare, trapanare, perforare, punzonare, piegare, curvare o per procedimenti analoghi su legno, metallo o altri materiali;
- Strumenti per rivettare, inchiodare o avvitare o rimuovere rivetti , chiodi e viti o impiego analogo;
- Strumenti per saldare, brasare o impiego analogo;
- Apparecchiature per spruzzare, spandere, disperdere o per altro trattamento di sostanze liquide o gassose con altro mezzo;
- Attrezzi tagliaerba o per altre attività di giardinaggio.

Giocattoli e apparecchiature per il tempo libero e lo sport

- Treni elettrici e auto giocattolo;
- Consolle di videogiochi portatili;
- Videogiochi;
- Computer per ciclismo, immersioni subacquee, corsa, canottaggio, ecc.;
- Apparecchiature sportive con componenti elettrici ed elettronici;
- Macchine a gettoni.

Strumenti di monitoraggio e di controllo

- Rivelatori di fumo;
- Regolatori di calore;
- Termostati;
- Apparecchi di misurazione, pesatura o regolazione ad uso domestico o di laboratorio;

Distributori automatici

- Distributori automatici, incluse le macchine per la preparazione e l'erogazione automatica o semiautomatica di cibi e di bevande:
  - a) di bevande calde;
  - b) di bevande calde, fredde, bottiglie e lattine;
  - c) di prodotti solidi.

- Distributori automatici di denaro contante;
- Tutti i distributori automatici di qualsiasi tipo di prodotto ad eccezione di quelli esclusivamente meccanici.

### **Categoria R5 : sorgenti luminose;**

#### Apparecchiature di illuminazione

- Apparecchi di illuminazione
- Tubi fluorescenti;
- Sorgenti luminose fluorescenti compatte;
- Sorgenti luminose a scarica ad alta intensità, comprese sorgenti luminose a vapori di sodio ad alta pressione e sorgenti luminose ad alogenuri metallici;
- Sorgenti luminose a vapori di sodio a bassa pressione.

### **h) PILE E ACCUMULATORI**

In questo contenitore possono essere conferite, solo se provenienti da utenze domestiche, le pile e gli accumulatori esausti.

### **i) RIFIUTI INERTI**

In questo contenitore possono essere conferiti i rifiuti inerti derivanti da piccoli interventi operati in ambito domestico, eseguiti direttamente dal proprietario dell'abitazione e non originati da attività professionali.

### **D) OLIO VEGETALE ESAUSTO**

In questo contenitore possono essere conferiti gli olii vegetali esausti. E' importante non versare in questo contenitore olii minerali esausti.

### **m) RUP**

I Rifiuti Urbani Pericolosi vanno gettati negli appositi contenitori. I RUP comprendono diverse tipologie di materiale, fra cui vi sono i medicinali scaduti o inutilizzati, contenitori non lavati di prodotti etichettati "T" e/o "F", vernici e solventi.

2. I rifiuti possono essere conferiti solamente in quantità proporzionate alla ragionevole produzione dell'utente e comunque in quantità non superiore a 100 kg/anno.

## **Art. 5 - ACCESSO – Soggetti Autorizzati e Modalità di conferimento**

1. Sono autorizzati ad accedere direttamente ed a conferire rifiuti solo i seguenti soggetti:

- a) i cittadini residenti o proprietari e/o locatari di abitazioni insistenti nel territorio del Comune di Roseto degli Abruzzi per quanto riguarda le utenze domestiche o loro delegati in caso di impossibilità accertata e previa autorizzazione scritta da parte dell'Ente;
- b) le utenze non domestiche con sede nel territorio comunale limitatamente ai rifiuti di tipo urbano (escluso quindi quelli assimilabili, speciali, o comunque derivanti da lavorazioni artigianali e industriali) che provengano esclusivamente da superfici assoggettate al pagamento al Comune di Roseto degli Abruzzi della tassa per la raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- c) personale del Gestore del servizio;
- d) il personale autorizzato per iscritto dall'amministrazione comunale;
- e) il Comune di Roseto degli Abruzzi e gli altri Enti dallo stesso autorizzati

2. L'accesso con automezzi all'interno del Centro di raccolta è in genere consentito ad un massimo di due utenti contemporaneamente per non creare eccessivo affollamento ed un più tranquillo e corretto controllo delle operazioni di scarico. Qualora gli operatori del Servizio ne ravvisino la necessità, è loro facoltà di impedire o concedere l'accesso ad un numero di veicoli diverso da quello indicato.

3. L'accesso da parte dell'utenza al Centro di raccolta è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura.

4. L'accesso fuori dai giorni ed orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del Servizio o, per motivi di interesse pubblico, previa autorizzazione del Responsabile del Servizio.

Gli utenti sono obbligati a:

- a) rispettare tutte le norme del presente Regolamento, le eventuali osservazioni ed i consigli impartiti dall'addetto autorizzato;
- b) raccogliere eventuali rifiuti caduti durante le operazioni di scarico sul piazzale del Centro di raccolta;
- c) mostrare un documento di identità valido e l'eventuale autorizzazione allo scarico, se prevista, quando richiesta dagli operatori del Servizio, se residenti;
- d) mostrare un documento di identità valido e la ricevuta dell'ultimo pagamento TARSU, oltre che l'eventuale autorizzazione allo scarico, se prevista, quando richiesta dagli operatori del Servizio, se non residenti ma proprietari e/o locatari di abitazione insistente nel Comune di Roseto degli Abruzzi;
- e) effettuare, preliminarmente, il più possibile la differenziazione dei rifiuti conferiti;
- f) gettare i rifiuti negli appositi contenitori;

5. Il conferimento diretto deve svolgersi seguendo le indicazioni degli operatori e delle segnaletiche presenti all'interno del centro di raccolta.

6. Il deposito dei materiali differenziati deve avvenire direttamente all'interno degli appositi cassoni scarrabili e/o contenitori a tenuta presenti nel centro di raccolta.

7. I rifiuti vegetali (ramaglie con fogliame derivante da piccole manutenzioni delle aree verdi, residui derivanti dalle manutenzioni del verde pubblico fatto in economia dal Comune, potature e sfalci d'erba, ecc.) devono essere conferiti a cura dei cittadini/utenti in forma tale da

contenerne il più possibile il volume.

8. E' consentito l'uso del materiale plastico per sigillare e contenere i rifiuti nella sola fase di trasporto degli stessi al centro di raccolta. All'atto del conferimento i rifiuti dovranno essere liberati, a cura dell'utente, da qualsiasi involucro e immessi nell'apposito contenitore secondo le indicazioni stabilite. L'involucro non potrà essere abbandonato nel centro di raccolta, ma portato via dall'utente.

## **Articolo 6 - Controlli**

1. Tutte le utenze che conferiscono i rifiuti differenziati al centro di raccolta possono essere sottoposte ad accertamenti quali-quantitativi.
2. Gli operatori del servizio possono procedere all'accertamento dell'identità degli utenti che conferiscono rifiuti e alla verifica della provenienza dei rifiuti avvalendosi se del caso del comando di Polizia Municipale e degli Ausiliari di Polizia Ambientale.
3. Gli operatori possono negare il conferimento nel caso di non conformità rispetto alle norme del presente regolamento.

## **Articolo 7 - Obblighi dei cittadini/utenti**

1. I cittadini/utenti devono trattenersi nell'area destinata al deposito dei rifiuti differenziati per il solo periodo necessario ad effettuare le operazioni di conferimento.
2. I cittadini/utenti sono tenuti a conferire i rifiuti negli appositi contenitori, avendo cura di rispettare le relative destinazioni supportate dalle apposite segnaletiche.
3. Durante le operazioni di conferimento i cittadini/utenti sono tenuti ad osservare scrupolosamente le norme del presente regolamento e le istruzioni che potranno essere impartite dagli operatori del servizio.

## **Articolo 8 - Compiti degli operatori del servizio**

1. Per operatori del servizio si intendono:
  - a) il gestore incaricato dall'amministrazione comunale alla gestione, custodia e manutenzione del centro di raccolta, nonché al controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza;
  - b) il personale incaricato dall'amministrazione comunale di prelevare e avviare a recupero o smaltimento i rifiuti;
  - c) il personale comunale.
2. Il personale è tenuto ad assicurare che la gestione delle operazioni di conferimento dei rifiuti avvenga nel rispetto delle norme del presente regolamento e delle istruzioni o direttive impartite dagli uffici competenti e, in particolare, è tenuto a:

- a) indossare indumenti idonei;
- b) curare l'apertura e la chiusura del centro di raccolta negli orari prestabiliti;
- c) fornire ai soggetti che accedono al centro di raccolta tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento; ma non anche a compiere personalmente le operazioni di scarico del materiale per conto dell'utente;
- d) curare la pulizia delle aree circostanti i contenitori assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie;
- e) verificare i flussi di materiali;
- f) segnalare all'ufficio tecnico comunale ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione del centro di raccolta, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti, registrando tempestivamente i nominativi degli utenti ritenuti responsabili;
- g) impedire il conferimento in difformità da quanto previsto nel presente regolamento.

## **Articolo 9 - Divieti**

1. Presso il centro di raccolta è severamente vietato:

- a) accedere e conferire rifiuti da parte di soggetti non autorizzati;
- b) accedere con modalità diverse da quelle previste dall'art 5;
- c) depositare rifiuti organici o altri rifiuti di cui è previsto il servizio di raccolta domiciliare a eccezione di quelli non conferibili con la calendarizzazione del servizio;
- d) depositare qualsiasi rifiuto non espressamente previsto dalle norme di legge e dal presente regolamento;
- e) scaricare rifiuti con modalità diverse e senza ottemperare agli obblighi imposti all'utente dal presente regolamento;
- f) rovistare nei contenitori e tra i rifiuti;
- g) scaricare rifiuti di qualsiasi genere fuori dalla recinzione del centro di raccolta;
- h) effettuare operazioni di smontaggio di frigoriferi, congelatori, surgelatori, televisori e simili;
- i) conferire, da parte di utenze non domestiche, rifiuti provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali, anche se assimilabili agli urbani;
- j) sostare nel Centro di raccolta oltre il tempo necessario allo scarico e conferimento dei rifiuti.

Qualora all'interno del Centro di raccolta si verificassero incidenti dovuti al mancato rispetto del presente regolamento, la responsabilità sarà imputata all'utenza o al gestore e il Comune di Roseto degli Abruzzi si riterrà sollevato da qualsivoglia responsabilità.

## **Art. 10 - CONTROLLI**

1. Le attività di controllo in materia avvengono:

- su segnalazione od esposto scritto da parte di qualsiasi cittadino;
- su segnalazione anche verbale da parte degli operatori del Servizio;
- su richiesta da parte del Responsabile del Servizio;
- su diretta iniziativa dell'Ufficio di Polizia Municipale.

2. In qualunque momento è possibile la verifica, da parte sia degli operatori del servizio che degli organi di Polizia, del contenuto di sacchi, cartoni od altro rinvenuti in violazione alle norme del presente Regolamento.

3. L'Amministrazione potrà in qualunque momento decidere di avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo del Centro, qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità

## **Articolo 11 – Sanzioni – Determinazioni e procedimento di applicazione.**

1. Chiunque viola i divieti di cui all'art. <sup>8</sup> comma 1, lett. a), lett. g) e lett. h), è punito con una sanzione amministrativa da Euro 80,00 a Euro 500,00;
2. Chiunque viola i divieti di cui all'art. <sup>9</sup> comma 1, dalla lett. b) alla lett. f), è punito con una sanzione amministrativa da Euro 51,00 a Euro 500,00;
3. Ove l'Ente accerti che la dichiarazione resa in merito alla provenienza dei rifiuti o al regolare pagamento della TARSU non corrisponde al vero si procederà alla denuncia all'Autorità Giudiziaria nonché all'addebito delle spese di smaltimento dei rifiuti conferiti;
4. Le procedure sanzionatorie previste dal presente regolamento sono applicate dagli Agenti di Polizia Municipale, dagli Ausiliari di Polizia Ambientale e dagli Ufficiali e Agenti di Polizia Giudiziaria di cui all'art. 57 C.P.P., nell'ambito delle rispettive mansioni.
5. Per tutte le sanzioni previste da questo regolamento si applicano i principi e le procedure previste dalla Legge n. 689/81 e successive modificazioni ed integrazioni;
6. L'Autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art. 17 della L. n. 689/81 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché a ricevere gli eventuali scritti difensivi entro 30 gg. da parte del trasgressore è il Responsabile del Servizio AA.GG.;
7. L'eventuale inottemperanza alle Ordinanze del Responsabile del Servizio relative all'oggetto del presente regolamento è punita con una sanzione amministrativa da Euro 51,00 a Euro 500,00.
8. Nel caso la violazione riguardi rifiuti speciali non assimilabili agli urbani, tossici, nocivi o comunque pericolosi, si applicano le sanzioni previste dal D. Lgs. n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
9. E' comunque fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali già previste da altre leggi vigenti in materia ed in particolare dal D. Lgs. n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

## **Articolo 12 - Norma finale**

1. Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, alle direttive e disposizioni che verranno impartite dal competente ufficio comunale ed ai provvedimenti che verranno adottati dal Sindaco.

**Allegato A – dichiarazione di attestazione della provenienza del materiale di rifiuto**

Al Comune di Roseto degli Abruzzi

Oggetto: dichiarazione di attestazione della provenienza del materiale di rifiuto

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_

identificato con documento n. \_\_\_\_\_ emesso da \_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_\_ .

**DICHIARA**

ai sensi dell'art.5 del regolamento per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, che i seguenti materiali conferiti

/ / verde

/ / ferro

/ / \_\_\_\_\_

provengono dal lavoro/servizio effettuato presso l'utenza del sig. \_\_\_\_\_

sita in Roseto degli Abruzzi via \_\_\_\_\_

e di essere in regola con il pagamento della TARSU.

data \_\_\_\_\_

firma dell'impresa che ha effettuato i lavori/vendita \_\_\_\_\_

firma dell'utente per attestazione di veridicità\* \_\_\_\_\_

\* Articolo 76 (L)

Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non piu' rispondenti a verita' equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

**Allegato B** – dichiarazione di attestazione della provenienza del materiale di rifiuto

Al Comune di Roseto degli Abruzzi

Oggetto: dichiarazione di attestazione della provenienza del materiale di rifiuto

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

in qualità di proprietario/affittuario/delegato del sig. \_\_\_\_\_  
dell'unità abitativa sita in \_\_\_\_\_

identificato con documento n. \_\_\_\_\_ emesso da \_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_\_ .

**DICHIARA**

ai sensi dell'art.5 del regolamento per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, che i seguenti materiali

/ / verde

/ / ferro

/ / \_\_\_\_\_

/ / \_\_\_\_\_

/ / \_\_\_\_\_

provengono dalla abitazione sita in Roseto degli Abruzzi via \_\_\_\_\_

e di essere in regola con il pagamento della TARSU.

data \_\_\_\_\_

firma dell'utente delegante (allegare copia del documento di identità) \_\_\_\_\_

firma dell'utente per attestazione di veridicità\* \_\_\_\_\_

Articolo 76 (L)

Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.